

DICHIARA

che l'intervento ricade nel seguente caso, fra quelli previsti all'art. 167, comma 4, del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.:

- a) per lavori, realizzati in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica n. del (PG. n. del), che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- b) per l'impiego di materiali in difformità dell'autorizzazione paesaggistica n. del (PG. n. del);
- c) per lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Data di esecuzione degli interventi

PROGETTISTA	Progettista abilitato:
	<small>(titolo, nome e cognome, ragione sociale)</small>
	residente/con studio a
	via/viale/piazza n. (.....) CAP
	<small>(città) (prov.)</small>
tel. e-mail/PEC CF/P.IVA	
Ordine/Collegio professione n° iscrizione	

ZONA DI RUE (art.delle NdA)
(art.delle NdA)

CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Movimenti di terra (scavi e riporti)
- Altro
- Ristrutturazione edilizia
- Nuova costruzione
- Ampliamento
- Terreno scavo e riporto mc

TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO

- Edificio di valore storico-architettonico
- Edificio di valore culturale-testimoniale

**PRATICHE
EDILIZIE DI
RIFERIMENTO**

La presente domanda è associata al seguente titolo edilizio (1)

- Domanda di Permesso di Costruire (PdC) Prot. Gen. n. del
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) Prot. Gen. n. del
- Comunicazione di Inizio Lavori Asseverati (CILA) Prot. Gen. n. del
- ALTRO

**PRECEDENTI
EDILIZI E/O
PAESAGGISTICI**

-
-
-

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA:

- RELAZIONE PAESAGGISTICA redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 con relativi elaborati grafici e cartografici.
- PERIZIA DI STIMA (sulla quantificazione del danno arrecato e del profitto conseguito).
- Atto sostitutivo di notorietà a firma dell'avente titolo attestante la data dell'abuso e copia del documento di identità.
- Procura speciale (firmato in originale dal titolare).
- Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (2 marche da bollo).
- Attestazione di pagamento dei diritti di segreteria.
- ALTRO

IL/ I RICHIEDENTE/i

(firme)

II TECNICO INCARICATO

.....
(timbro e firma)

Il richiedente e il professionista asseverano la corrispondenza dello stato dei luoghi a quanto rappresentato negli elaborati grafici, la conformità degli stessi e la veridicità delle rappresentazioni fotografiche corrispondenti alla data di presentazione della presente domanda, consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI AUTORIZZA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Note

(1) Si richiamano i commi 4 e 5 dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche:

4. L'autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi:
 - a) per lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
 - b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
 - c) per lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

5. Il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'area interessati dagli interventi di cui al comma 4 presenta apposita domanda all'autorità preposta alla gestione del vincolo ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica degli interventi medesimi. L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni. Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione. L'importo della sanzione pecuniaria è determinato previa perizia di stima. In caso di rigetto della domanda si applica la sanzione demolitoria di cui al comma 1. La domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica presentata ai sensi dell'art. 181, comma 1-quater, si intende presentata anche ai sensi e per gli effetti di cui al presente comma.